

□ **Interrogazione n. 1307**

presentata in data 22 luglio 2013

a iniziativa del Consigliere Zinni

“Situazione arretramento ferrovia tra le stazione di Montemarciano e Falconara”

a risposta orale urgente

Premesso che la riapertura della Raffineria dell'API di Falconara ripropone in maniera prioritaria la necessità della messa in sicurezza della stessa, conciliando le legittime aspettative di lavoro degli addetti e delle loro famiglie con la tutela e la salvaguardia della salute pubblica;

Considerato che il passaggio della linea ferroviaria adriatica all'interno della Raffineria della ferrovia causa grande preoccupazione per la pericolosità dello stesso;

Viste le dichiarazioni rese alla stampa dall'Assessore Viventi in data 4 luglio 2012 a seguito dell'approvazione del Piano regionale delle infrastrutture, del trasporto merci e della logistica da parte dell'Assemblea legislativa nella seduta del 3 luglio 2012 *“Per il bypass di falconara abbiamo il via libera del Cipe e, anche se con una riduzione del finanziamento da 210 a 178 milioni di euro, a gennaio si andrà in appalto”* e in data 21 marzo 2013 a seguito della pubblicazione sulla G.U. Del 15 marzo 2013 della delibera del Cipe 11 dicembre 2012 *“Programma delle infrastrutture strategiche (Legge n. 443/2001). Collegamento della linea ferroviaria Orte Falconara con la linea ferroviaria Adriatica. Nodo di Falconara - 1° Lotto funzionale: presa d'atto della rimodulazione del progetto definitivo”* *“A questo punto Rfi può procedere immediatamente alla pubblicazione della gara per l'affidamento della progettazione esecutiva e dei lavori per quest'opera che, come noto, è ritenuta strategica all'interno del mandato della Giunta regionale. È un'opera che attendiamo da anni, poiché consentirà alle Marche di potenziare i collegamenti con la grande viabilità ferroviaria nazionale. Con la sua realizzazione, inoltre, sarà possibile eliminare l'attraversamento delle raffineria Api di Falconara, con evidenti benefici in termini di sicurezza, e creare una prospettiva interessante per l'utilizzo dell'interporto di Jesi”*;

Visto l'avviso di preinformazione pubblicato sul sito della Italferr in data 8/7/2013 Sistemazione nodo di Falconara - Progettazione esecutiva e realizzazione *“della nuova sede ferroviaria, «Variante di Falconara», tra le stazioni di Montemarciano e Falconara Marittima, della linea Bologna-Lecce, a doppio binario di lunghezza di 4,4 km circa, e di una bretella di collegamento fra la linea Orte-Falconara e la «Variante di Falconara» diretta verso nord, a semplice binario di lunghezza di 1,5 km circa, comprese le opere civili, l'armamento ferroviario, gli impianti di trazione elettrica, sicurezza e segnalamento, telecomunicazione e luce e forza motrice”*;

Tutto ciò premesso e rilevato il sottoscritto Consigliere regionale

INTERROGA

Il Presidente della Giunta regionale e l'Assessore competente per conoscere in maniera precisa e puntuale:

1. a che punto è l'iter per l'arretramento della ferrovia tra le stazione di Montemarciano e Falconara;
2. che azioni intendano portare avanti per concludere tale opera pubblica essenziale al recupero del territorio, anche ai fini turistico-balneari, ed al ripristino della più adeguata sicurezza possibile nell'impianto di raffinazione API.